

# Rapporto

numero

**8456 R**

data

16 gennaio 2025

competenza

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

## **della Commissione ambiente, territorio ed energia sul messaggio 3 luglio 2024 concernente la richiesta di un credito di 3'384'011 franchi per il sussidio degli interventi di rinnovo e di potenziamento della linea di trattamento acque del depuratore di Biasca del Consorzio per la depurazione delle acque di Biasca e dintorni (CDAB)**

### **1. PREMESSA**

Il messaggio in esame ha per oggetto la richiesta di un credito per il sussidio degli interventi di rinnovo e di potenziamento della linea di trattamento acque dell'impianto di depurazione di Biasca.

I crediti relativi al progetto sono stati approvati dal Consiglio consortile con i messaggi n. 4 del 10 dicembre 2020 e n. 2 del 25 luglio 2023.

L'impianto di depurazione delle acque (IDA) di Biasca, di proprietà del Consorzio per la depurazione delle acque di Biasca e dintorni (CDAB), è operativo dal 1983. Nel corso degli anni ha subito interventi di risanamento e rinnovo, tra cui lavori alla linea fanghi e biogas tra il 2016 e il 2019. Tuttavia, trascorsi oltre 20 anni dai principali interventi di rinnovo, molte componenti, come gli impianti elettrici e di automazione, necessitano ora di interventi significativi.

Il progetto proposto considera le necessità attuali e future, incluse le esigenze tecniche e politiche, al fine di mantenere l'efficienza dell'IDA e adeguarlo allo stato dell'arte, migliorando la qualità delle acque scaricate nel ricettore naturale.

### **2. DESCRIZIONE DELLE OPERE, COSTI E PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE**

#### **2.1. Descrizione del Progetto**

Il progetto d'ottimizzazione globale, sia da un punto di vista tecnologico che di processo, volto a garantire sul medio e lungo termine un'adeguata capacità di trattamento e una sicurezza gestionale dell'intera linea acque, mira a introdurre la nitrificazione (ossidazione dell'ammonio a nitrato) per l'intero anno nella linea di trattamento acque, rispondendo ai requisiti tecnici federali e cantonali, e introduce la denitrificazione per ridurre le immissioni di azoto.

Gli obiettivi principali includono:

- Trattamento efficace dei carichi attuali e futuri riportando lo stato generale dell'IDA a un livello di buon funzionamento offrendo adeguate garanzie e flessibilità gestionali (orizzonte 2040);

- Miglioramento delle infrastrutture di trattamento biologico;
- Ottimizzazione della gestione e riduzione degli impatti ambientali;
- Dare una risposta alle difficoltà di processo ricorrenti nei mesi invernali;
- Aumentare l'indipendenza energetica e ridurre i costi di gestione legati all'acquisto dell'elettricità.

Gli interventi previsti includono:

- Sostituzione di buona parte delle apparecchiature elettromeccaniche della linea acque, data la loro vetustà e a seguito degli interventi di adeguamento della sezione di trattamento biologico;
- Costruzione di un nuovo edificio dei quadri elettrici;
- Risanamento dei fabbricati tecnici relativi alla linea di trattamento acque;
- Risanamento di buona parte dei manufatti di processo presenti;
- Modifica delle geometrie dei bacini della sezione di trattamento biologico e l'adozione della tecnologia MBBR;
- Sostituzione di tutti gli impianti EMCRA (elettromeccanica) della linea acque, data la loro vetustà e a seguito degli interventi di adeguamento della sezione di trattamento biologico;
- Adeguamento degli impianti RVCS (riscaldamento, ventilazione, climatizzazione e sanitari);
- Installazione di pannelli fotovoltaici sullo stabile trattamento fanghi.

## 2.2. Costi e programma

Il costo totale previsto è di 9'506'659.- franchi (IVA inclusa), con un importo sussidiabile di 8'266'853.- franchi. I lavori inizieranno nel 2025 e si concluderanno nel 2027, con collaudi previsti nel 2028.

## 3. STANZIAMENTO E VERSAMENTO DEL SUSSIDIO

Il credito richiesto ammonta a 3'384'011.- franchi, corrispondente al 40,9% dell'importo sussidiabile. Il calcolo si basa su percentuali definite dalla Legge d'applicazione della legge federale contro l'inquinamento delle acque (LALIA) e sulla chiave di riparto comunicata dal CDAB. Il versamento sarà subordinato al collaudo delle opere da parte della Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo.

## 4. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

Il credito è incluso nel Piano finanziario integrato (PFI) per il periodo 2024-2027, settore "Ambiente ed energia", posizione 522 Consorzi. Il progetto si allinea agli obiettivi cantonali di protezione ambientale e gestione sostenibile delle risorse idriche.

## 5. IL PARERE DELLA COMMISSIONE

La Commissione ambiente territorio energia (CATE) valuta positivamente il progetto, ritenendolo necessario per garantire il corretto funzionamento dell'IDA, rispettare le normative vigenti e rispondere alle esigenze future. Il progetto è da considerare un investimento strategico per la tutela delle risorse idriche del territorio, un investimento essenziale che assicurerà la corretta sostenibilità ambientale e il rispetto delle normative a lungo termine.

## 6. CONCLUSIONI

Alla luce delle necessità esposte, degli obiettivi del progetto e delle considerazioni che precedono, la Commissione ambiente territorio ed energia invita ad approvare il messaggio governativo n. 8456 con l'annesso decreto legislativo per lo stanziamento del credito di 3'384'011.- franchi per il sussidio degli interventi di rinnovo e potenziamento della linea di trattamento acque dell'IDA di Biasca.

Per la Commissione ambiente, territorio ed energia:

Omar Terraneo, relatore

Berardi - Bühler - Buri - Buzzi - Ermotti-Lepori -

Mobiglia - Padlina - Piccaluga - Prada -

Renzetti - Rigamonti - Schnellmann -

Terraneo - Tonini - Tricarico - Zanini Barzaghi -